



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 19/04/2024

OGGETTO: Crisi idrica potabile e irrigua.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di Aprile, alle ore 18,00 e seguenti in Ribera il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, constatato che non sono presenti in aula Consiglieri Comunali, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune. Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 26/93, , alle ore 19.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X	
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	X	
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA		X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X	
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X	
6	GANDUSCIO ELISA		X	14	SIRAGUSA PIETRO	X	
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X	
8	LIBERTO AURORA		X	16	TORTORICI SALVATORE	X	

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 12 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ciancimino, Ganduscio, Liberto, Mulè E., Mulè F., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò, Emanuele Clemente.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri, Inglese, Siragusa.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente da lettura della nota (Allegato A) a firma dei Consiglieri Comunali per l'inserimento del punto all'od.g. della seduta odierna".

Il Presidente da la parola al Consigliere Giovanni Tortorici il quale legge un documento a firma dei Consiglieri Comunali appartenenti al gruppo della Democrazia Cristiana (Allegato B).

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta di stilare nella giornata del 20.04.2024 un documento unico da inviare agli organi competenti:

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di stilare congiuntamente un documento da inviare agli organi competenti.

ALLEGATO A

Al Presidente del Consiglio Comunale

P.201. 6856 16 APR. 2024

Comune di Ribera

Ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli Comunali

di Ribera, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca, Burgio, Cianciana, Alessandria della Rocca, Bivona,
Santo Stefano Quisquina, San Giovanni Gemini, Cammarata

Agli organi di Stampa

Oggetto: Richiesta inserimento punto all'ordine del giorno urgente e successiva condivisione
avente ad oggetto "Crisi Idrica potabile e irrigua" nella seduta del 19/04/2024;

I sottoscritti consiglieri comunali, dando seguito all'incontro dell'11/04/2024, chiedono ai sensi
dell'art. 15 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale l'iscrizione del punto
all'ordine del giorno avente ad oggetto la problematica relativa alla grave crisi idrica potabile ed
irrigua che sta colpendo il nostro territori a causa del perdurare dello stato di siccità.

Si allega bozza di proposta da discutere nella seduta del 19/04/2024 da inviare, dopo il dibattito e
relativa votazione, ad organi competenti comunali, regionali e nazionali.

Si chiede la condivisione della proposta da parte tutte le forze politiche rappresentate in consiglio
comunale di tutti i comuni coinvolti, mediante invio della stessa, per tramite dell'ufficio di
Presidenza del Comune di Ribera, all'attenzione dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli comunali
del comprensorio.

Con la consapevolezza della urgenza dettata dall'emergenza si invitano i Consiglieri comunali a
prenderne visione ed eventualmente a integrare con eventuali proposte emendative.

La collaborazione di tutte le forze politiche e delle Istituzioni è fondamentale per trovare soluzioni
concrete e tempestive a questa emergenza.

Certi di un rapido riscontro si porgono distinti saluti.

f.to

I consiglieri Comunali

Vincenzo Costa

Pietro Siragusa

Mulè Alfredo

Mulè Federica

Angileri Mariagrazia

Ciancimino Giuseppe

Cibella Calogero

Al Presidente della Regione Sicilia

On. Renato Schifani

All'assessore dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca

On. L. Sammartino

Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

On. N. Musumeci

Al Dirigente Generale del Dipartimento

Regionale della Protezione Civile Ing. Cocina

Alla deputazione Nazionale e Regionale

Ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli Comunali

Il Consiglio Comunale di Ribera

In riferimento alla grave siccità che sta colpendo il nostro territorio e in collaborazione con tutte le forze politiche che condividono le esigenze primarie della cittadinanza:

• Premesso che:

- Le precipitazioni sono state insufficienti e le temperature elevate di marzo e aprile stanno aggravando la situazione;

• Considerato che:

- È stato dichiarato lo stato di calamità naturale e sollecitato lo stato d'emergenza dal Presidente della Regione, on. R. Schifani;

- La stagione irrigua è imminente e la mancanza di acqua rischia di compromettere irrimediabilmente il presente e il futuro dei nostri agricoltori;

- Nel nostro comprensorio sono presenti 13.000 ettari di terreni irrigui, tra cui 7.000 ad agrumeto, con produzioni come l'arancia Navel di Ribera, l'unica DOP d'Europa.

La produzione lorda- vendibile ammonta a circa 80 milioni di euro annui, che diventano 150 milioni con l'indotto.

La diga Castello svolge un ruolo fondamentale nella fornitura di acqua per l'irrigazione dei terreni agricoli, tra cui vigneti, uliveti e terreni destinati alla zootecnia, contribuendo al sostentamento di una popolazione di circa 150.000 abitanti distribuiti in 14 Comuni. Questa risorsa idrica è essenziale anche per la produzione e la commercializzazione di prodotti d'eccellenza. Tra questi, spiccano le arance di Ribera, la Pesca di Bivona e le famose Fragoline, oltre alla produzione di olio pregiatissimo derivato dagli uliveti locali.

• **Rilevato che:**

- La cabina di regia per l'emergenza idrica ha iniziato a riunirsi per coordinare interventi rapidi e concreti contro l'emergenza siccità;

- Nonostante le scarse precipitazioni, una discreta quantità di acqua affluisce attualmente dal fiume Sosio alla diga di Gammata dell'Enel, questa risorsa idrica potrebbe essere trasferita alla diga Castello;

- Una discreta quantità d'acqua, ancora ad oggi, continua a disperdersi nel fiume Verdura, finendo poi in mare.

- Filmati e immagini, recentemente pubblicati sui vari social, evidenziano lo spreco di acqua preziosa causando preoccupazione e sgomento tra gli agricoltori;

- **Consapevoli che:**

- La fornitura di Acqua Potabile da parte di Aica registra un allungamento nei tempi di erogazione a causa dell'esaurimento delle risorse idriche e della dispersione in rete; fino a mettere in dubbio, da notizie apprese dalla stampa, l'erogazione di acqua potabile nelle borgate estive, nelle strutture turistiche - ricettive, e nelle civili abitazioni, con un ulteriore nocumento per l'economia del territorio e il rischio di una crisi socio-sanitaria senza precedenti;

Il persistere della siccità alimenta un clima di agitazione e protesta che potrebbe sfociare in disordini e problemi di sicurezza pubblica. Le recenti manifestazioni dei produttori agricoli a livello nazionale, regionale e locale evidenziano ancora di più la gravità della situazione e la necessità di interventi urgenti e risolutivi.

Per quanto esposto, chiediamo con urgenza:

• Un propedeutico sopralluogo tecnico che accerti la presenza di acqua e un conseguente atto amministrativo che imponga di requisire la vasca Gammata al fine di trasferire tali preziose risorse idriche alla diga Castello di Bivona.

• La stesura di un apposito Disciplinare tra Consorzio di Bonifica di Agrigento, Genio Civile, Enel e Regione Siciliana per l'utilizzo prioritario dell'acqua: per usi potabili, zootecnici e irrigui. Così come prescritto dalla Legge n. 183 del 1989 (c.d. Legge Galli).

• L'acquisizione e messa in opera di sistemi di pompaggio elettrico lungo il fiume Verdura per il sollevamento delle acque, con previsione del relativo sistema fotovoltaico di accumulo ed erogazione di energia elettrica.

• Il censimento e l'eventuale immediata riattivazione dei pozzi esistenti sul territorio comunale potenzialmente in grado di fornire adeguate quantità di acqua per uso potabile e irriguo;

• Programmazione di interventi strutturali indispensabili e indifferibili:

- La siccità attuale ha evidenziato la necessità di interventi strutturali duraturi per garantire la resilienza delle produzioni agricole nel nostro territorio. È fondamentale nel prossimo futuro investire in manutenzione delle infrastrutture esistenti e nella realizzazione di nuovi invasi, per assicurare definitivamente una gestione ottimale delle risorse idriche.

-Interventi infrastrutturali necessari a facilitare l'interconnessione delle reti idriche esistenti e, al contempo, a promuovere l'ammodernamento delle strutture fondamentali. Questo permetterebbe di garantire una distribuzione regolare dell'acqua, minimizzare le perdite e favorire un utilizzo sostenibile delle risorse idriche disponibili.

- Inoltre, è essenziale promuovere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie avanzate per l'irrigazione, con sistemi di irrigazione, che permettano un utilizzo più efficiente e mirato dell'acqua, riducendo così gli sprechi e migliorando la produttività agricola.

- Attivare immediatamente il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) quale organismo di emergenza istituito a livello locale, con il compito di coordinare le attività di soccorso e assistenza in caso di calamità naturali o di altri eventi eccezionali.

Il C.O.C. deve essere immediatamente attivato dal Sindaco, che ne assume la presidenza, per operare in stretta collaborazione con la Protezione Civile regionale e le altre strutture competenti, individuando sul territorio di Ribera locali idonei allo scopo.

Esortiamo le Istituzioni ad agire con tempestività e a visitare urgentemente il nostro territorio, per accertarsi della gravità della situazione e della sofferenza della cittadinanza e degli agricoltori.

Confidiamo nella vostra sensibilità e impegno nell'affrontare questa grave emergenza. La collaborazione tra le Istituzioni è fondamentale per trovare soluzioni concrete e immediate che tutelino il futuro del nostro territorio e delle nostre comunità.

F.to

I consiglieri comunali

Vincenzo Costa

Pietro Siragusa

Mulè Alfredo

Mulè Federica

Angileri Maria Grazia

Ciancimino Giuseppe

Cibella Calogero

La Democrazia Cristiana di Ribera, preso atto delle soluzioni individuate nella giornata del 17 aprile dalla Cabina di Regia Regionale istituita per fronteggiare l'emergenza idrica, ritiene che nel dettaglio le proposte da attuare con efficacia immediata per la mitigazione dell'emergenza idrica nel territorio riberese riguardano soprattutto la messa in opera di sistemi di pompaggio elettrico lungo il fiume Verdura per il sollevamento delle acque negli invasi del Castello e del Gorgo, nonché la rigenerazione di pozzi e sorgenti esistenti ad uso irriguo, che sorgono soprattutto in prossimità del fiume Verdura.

Negli anni a venire, per ridurre i rischi di un'altra annata poca piovosa, si chiede alle Autorità preposte di programmare in largo anticipo le stagioni irrigue adottando le sopra indicate misure sin da subito, quando nei primi mesi autunnali, non più tardi del mese di dicembre, si dovessero nuovamente registrare valori di precipitazioni estremamente bassi.

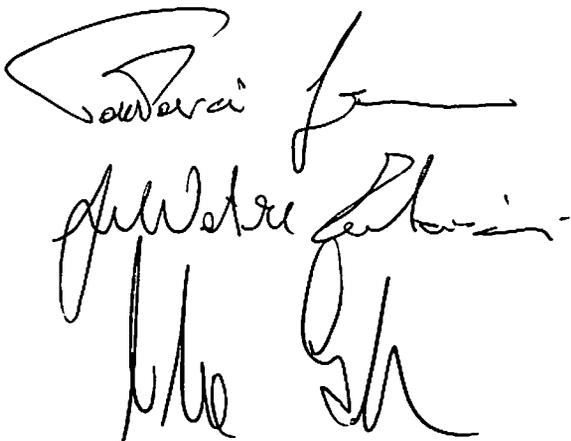
Nella prospettiva del medio - lungo periodo, invece, la grave emergenza idrica potrà definitivamente risolversi con la creazione di un invaso all'altezza del territorio del Fiume Verdura. Il nostro corso d'acqua disperde ogni anno a mare 300 milioni di metri cubi d'acqua. Basterebbe convogliarne 50 milioni di metri cubi ogni anno per scongiurare periodi siccitosi come quello in atto.

Il soggetto istituzionale che potrebbe farsi carico da subito di tale problematica è la Cabina di Regia Nazionale, con a capo il Ministero della Protezione Civile, guidato dall'ex Presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci.

Quest'ultimo in più occasioni da Presidente della Regione ha mostrato di avere a cuore lo sviluppo economico del nostro territorio, finanziando diverse ed importanti opere quali il ripristino degli argini del letto del fiume Verdura o la ristrutturazione della Piazzetta di Borgo Bonsignore. Ancora oggi a Ribera vanta autorevoli ed influenti amici di partito-ricordiamo che nel corso dell'ultima campagna elettorale è venuto a comiziare a Ribera- che, siamo certi, non avrebbero difficoltà alcuna a favorire un incontro con lo stesso, e perorare la causa del nostro comprensorio.

Lo scorso anno, sulla scorta della grave crisi idrica che ha afflitto le regioni del Nord Italia, aveva annunciato un provvedimento che entro la prima metà del 2024 avrebbe portato ad interventi mirati: dalla realizzazione di nuove dighe all'eliminazione degli sprechi di acqua.

E' giunto il tempo che il Ministro Musumeci assieme al Governo Nazionale agisca con urgenza anche per il nostro territorio. Trovi risorse e soluzioni immediate per garantire definitivamente il diritto primario all'erogazione dell'acqua per gli usi domestici e per il comparto agricolo, turistico e zootecnico, settori trainanti del nostro territorio.



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible, appearing to read 'Saverio'. Below it are two more signatures, one of which is partially obscured by the other. The signatures are written in a cursive, fluid style.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Pietro Siragusa

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.